



# Richieste, scadenze, errori: le 5 mosse da non sbagliare

La vera e propria corsa delle ultime 48 ore svela l'atteggiamento ansiogeno degli italiani verso la burocrazia. Il timore solo in parte giustificato, come dimostrano le risposte che abbiamo cercato alle domande che tutti si fanno

## 1 Dove bisogna consegnare?

Un fascicolo di istruzioni allegato al questionario fornisce tutte le informazioni sulla compilazione e sulla restituzione. Tra le varie opzioni possibili è previsto che si possa inviare il questionario via Internet, oppure consegnarlo alle Poste in una busta chiusa che viene allegata al fascicolo, oppure consegnarlo a mano nei centri di raccolta organizzati dai comuni. Nei piccoli comuni, normalmente, è l'ufficio di anagrafe a ricevere i questionari del censimento.

Per compilarlo on line si deve usare la password riportata sulla prima pagina del questionario cartaceo. Se si sceglie la Posta si consegnerà all'addetto che lascerà una ricevuta. Non è necessaria affrancatura.

Per conoscere l'ubicazione dei centri di raccolta comunali si può consultare il sito Internet del comune medesimo oppure chiamare il numero verde 800-069-701.

## 2 Bisogna rispondere a tutto?

Sì, anche se in effetti figurano quesiti nuovi e apparentemente incomprensibili. Come quelli legati alle fonti di energia utilizzate per il riscaldamento domestico. Dovrebbero servire per governare meglio il rapporto con l'ambiente e valutare la possibilità di accedere ad energie alternative. Particolare attenzione è posta anche sul fronte della tecnologia, con una domanda sulla disponibilità di telefoni cellulari da parte dei membri della famiglia e sulla connessione a Internet.

## 3 Se però non riesco a capire?

Il questionario è pensato per qualunque tipo di cittadino, ed è quindi di facile compilazione. Tuttavia chi non riuscisse a compilare il questionario non deve preoccuparsi e deve attendere la

visita dei compilatori che passeranno presso tutte le famiglie che non abbiano consegnato il modulo, dal 21 novembre al 29 febbraio 2012.

Tutti i compilatori saranno muniti di un tesserino di riconoscimento e quindi possono essere ricevuti con la massima tranquillità. Bisogna ricordare, invece, che il censimento fotografa l'Italia del 9 ottobre 2011, quindi nel rispondere alle varie domande occorre fare riferimento a quella giornata: dove eri? cosa facevi? eccetera.

## 4 Se il modulo non è arrivato?

A differenza dei precedenti censimenti, che prevedevano la visita a casa dei compilatori, questa volta ciascuno deve riempire il modulo da solo. I fascicoli sono stati inviati a tutte le famiglie italiane all'inizio di settembre. Molte, tuttavia, non l'hanno ancora ricevuto per due motivi: il primo è che le consegne verranno ultimate il 22 ottobre (e quindi mancano ancora 11 giorni), il secondo è che gli indirizzi sono stati forniti dai comuni facen-

do riferimento ai residenti del 2010. Chi nell'ultimo anno ha cambiato casa potrebbe non ricevere il modulo di censimento e ha due possibilità: o se lo va a prendere all'ufficio comunale oppure attende il compilatore, dopo il 21 novembre.

## 5 Privacy Mi devo fidare?

Absolutamente sì. I dati forniti sono protetti dalla legge sulla privacy, non sono cedibili a nessuno e vengono utilizzati solo per le finalità scientifiche dell'Istat. E comunque giova ricordare che le risposte sono obbligatorie e chi non volesse rispondere incorre in sanzioni amministrative che vanno dai 200 ai 2000 euro. Per qualsiasi chiarimento le famiglie possono chiamare il numero verde gratuito 800.069.701. Il servizio sarà attivo dal primo ottobre 2011 al 29 febbraio 2012 (con l'eccezione del 25 dicembre 2011 e del 1° gennaio 2012), sabato e domenica inclusi, dalle 9 alle 19. Dal 9 ottobre al 19 novembre 2011 il numero verde sarà attivo dalle 8 alle 22.

**Comuni  
con meno di  
20.000  
abitanti**

Per i comuni con meno di 20 mila abitanti le operazioni di raccolta si concluderanno il 31 dicembre. Dal 21 novembre, in ogni caso, le famiglie che non avranno ancora restituito il questionario potranno consegnarlo anche ai rilevatori comunali.

**Comuni  
tra 20 mila  
e 150 mila  
abitanti**

Per chi abita nei centri urbani più grandi il termine ultimo per consegnare i moduli sarà quello del 31 gennaio 2012. I moduli cartacei possono essere consegnati presso gli uffici postali o i Centri di raccolta allestiti dai Comuni.

**Pagina 17**





## Comuni con più di 150 mila abitanti

Per gli abitanti delle città con più di 150 mila abitanti, infine, il termine ultimo è quello del 29 febbraio 2012. Il 31 marzo è prevista la diffusione dei primi risultati provvisori, mentre la pubblicazione dei dati definitivi è prevista per il 2014

## Una multa per chi non compila i moduli

È prevista una sanzione amministrativa, da un minimo di 206 euro ad un massimo di 2.065, se si accerta il netto e consapevole rifiuto da parte di un cittadino a rispondere alle domande del questionario

